

MINUSIO Dopo anni di trattative, nuovo contratto per i 65 dipendenti

Casa Rea, accordo raggiunto tra sindacati e Municipio

Condizioni di lavoro equiparate a quelle degli altri impiegati pubblici. Intanto il progetto di ampliamento della sala da pranzo e dell'area ricreativa approda in Consiglio comunale.



Il Municipio chiede 23 mila franchi per progettare l'ampliamento della sala da pranzo di Casa Rea. I lavori, si stima, costeranno 500 mila franchi.

di MAURIZIO VALSESA

Si è chiusa la lunga vertenza sindacale per i dipendenti di Casa Rea, l'istituto per anziani del Comune di Minusio. Recentemente il Municipio e i sindacati OCST, SIT e VPOD hanno sottoscritto il nuovo contratto, approvato settimana scorsa dall'assemblea dei dipendenti. Le trattative, iniziate già nella scorsa legislatura, sono state lunghe e complesse. Il nuovo contratto risponde all'esigenza di equiparare, salvo alcuni capitolati specifici, le condizioni dei 65 collaboratori di Casa Rea a quelle degli altri dipendenti pubblici. Il sindacato mirava da applicare in modo

esteso il Roca (Regolamento organico delle case per anziani), mentre il Municipio privilegiava la struttura del contratto in vigore come base di lavoro. Leonardo Matasci dell'OCST di Locarno ci spiega i punti salienti del nuovo contratto: «Sostanzialmente si voluto parificare le condizioni dei collaboratori a quelle già in vigore per gli altri dipendenti comunali, per una questione di equità trattamento. In particolare vengono introdotte le 40 ore lavorative, peraltro già contemplate a livello cantonale, al posto delle 42 ore attuali. Ciò comporta una riorganizzazione interna soprattutto nel settore delle cure, meno in quello dei servizi.

Non vi saranno conseguenze negative sulla qualità dell'assistenza agli ospiti. Sono poi previsti aumenti delle indennità per i giorni festivi o le ore notturne». «È stata una trattativa lunga e impegnativa, ma come sindacato OCST possiamo ritenerci soddisfatti», conclude Matasci. «C'è stato un grosso lavoro da entrambe le parti», riconosce il direttore di Casa Rea Giuseppe Mordasini. «L'aver raggiunto una soluzione condivisa non può che andare a beneficio dell'istituto nel suo complesso». L'altra buona notizia per Casa Rea è all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, lunedì 15 dicembre.

Il Legislativo è chiamato ad approvare il credito di progettazione di 23 mila franchi per l'ampliamento della sala da pranzo e della zona ricreativa dell'istituto. Il costo dell'opera è stimato in circa 500 mila franchi. Il Dipartimento Sanità e Socialità ha promesso un sussidio di 100 mila franchi una volta pronto il progetto definitivo. Questo intervento va oltre l'attività strettamente interna di Casa Rea. Da sempre l'istituto, oltre a occuparsi degli ospiti, opera in modo concreto a favore di tutti gli anziani di Minusio. Una politica sociale cara al capo Dicastero Casa Rea e Opere sociali Tiziano Tommasini: «L'ampliamento in programma – spiega al GdP – rappresenta un tassello importante per rafforzare il ruolo di casa Rea quale punto d'incontro, sia tra gli ospiti e i parenti in visita, sia per i gruppi esterni che vengono i pomeriggi a giocare a bocce e a carte e che organizzano eventi specifici. Un istituto sempre più aperto all'esterno». La bozza del progetto prevede un ampliamento di circa 100 metri quadrati. Se il progetto avrà via libera, attività come riunioni o corsi non dovranno più essere svolte negli spazi d'ergoterapia con i disagi che ne conseguono. Si conta di ricavare anche uno spazio per il personale.

OMICIDIO A CARNEVALE

A gennaio il processo Tamagni

Inizierà lunedì 19 gennaio – e durerà cinque giorni – il processo per l'omicidio di Damiano Tamagni, ucciso a pugni e calci il 1° febbraio scorso durante il carnevale di Locarno. A presiedere la corte dei Assise criminali sarà il giudice Mauro Ermani. Le parti dovranno ora confermare la loro disponibilità. Alla sbarra tre giovani di origine balcanica, che quella tragica notte aggredirono a morte il giovane gordolese. Iviza Grgic e Marco Tomic dovranno rispondere di omicidio intenzionale. La procuratrice Rosa Item ritiene infatti che l'aggressione abbia avuto connotati di una violenza tale da accettare il rischio di provocare un decesso. Una morte causata dai calci e dai pugni che i due diedero alla testa di Damiano, mentre era già a terra. Per il principio del dolo eventuale, equivale dunque a un atto volontario. Mentre il terzo, Ivan Jurkic, avrebbe smesso di inferire un attimo prima. Per lui grava l'accusa di aggressione. Oltre a un'accusa per infrazione alla legge federale sugli stupefacenti, che coinvolge anche Grgic. Per Tomic, inoltre, anche un'accusa per pornografia. Nell'attesa del verdetto il Municipio di Gordola ha intanto deciso di sostenere con un versamento di 5 mila franchi la Fondazione Damiano Tamagni. Fondazione che, lo ricordiamo, è stata costituita per onorare la memoria del giovane gordolese. «Con questo contributo si vuole sostenere la Fondazione nella sua missione di sensibilizzazione dei giovani, rimarcando come la violenza non ha alcun senso, non ha l'ultima parola nella nostra società e non può essere tollerata», si legge in una nota stampa dell'Esecutivo. Il Municipio invita infine tutti a sostenere la Fondazione.

niccola cronaca

LOCARNO: sale dei borghesi – Domani, sabato, dalle 9 alle 11, distribuzione del sale ai fuochi borghesi e alla popolazione presso la sede della Corporazione Borghese, al primo piano, in via Ospedale 14 a Locarno.

LOCARNO: presentazione nuovo CD Coro Callicantus – Si ricorda l'appuntamento di oggi, venerdì, alle 18 alla Sopracenerina in Piazza Grande.

MINUSIO: "Il sognatore" di Roberto Anglisani all'Elisarion – Oggi, venerdì 28, alle 20.30 al centro culturale Elisarion, l'"OSA! (organico scena artistica)" presenta "Il sognatore", di e con Roberto Anglisani, regia Maria Maglietta; liberamente tratto da "L'inventore di sogni" di Ian McEwan. È uno spettacolo per tutti coloro a cui è già capitato di trovarsi "altrove" senza accorgersene; per adulti ma anche per ragazzi a partire da 10 anni. Milo è un sognatore a occhi aperti, le sue fantasie vengono da sole, lo prendono e se lo portano via. Anglisani ha al suo attivo ben 5 premi Stregagatto, insegna alla Scuola di Animazione Pedagogica e Laboratorio dell'Attore di R. Manso a Milano. Info: www.robertoanglisani.it. Prezzo: Fr 15, 12 o 8. Prenotazioni: tel 076/280.96.90 o ticket@organicoscenaartistica.ch.

TENERO: Banco del dolce – L'"Atletica Tenero 90" propone domani, sabato 29, dalle 8 alle 12, un banco del dolce a Tenero davanti all'Otica Stiefel in via al Giardino e davanti al negozio Denner in via Salciolo.

TENERO: SEV – Oggi, venerdì, alle 19.45 nella chiesa di Tenero sarà celebrata una messa in ricordo dei soci defunti, in particolare dell'amico Gianni Goltz. Organizza la Società Escursionistica Verzaschese.

CUGNASCO-GERRA: Assemblea della sezione PPD – Domenica 30 novembre alle 16.30 nella mensa del centro scolastico di Gerra Piano, con nomine statutarie e aggiornamento degli statuti.

VERSCIO: mercatino per padre Carletti e padre Bonzani – Mercatino di beneficenza domani, sabato, e domenica 30, nella sala parrocchiale di Verscio. Il ricavato andrà a favore delle missioni di padre Carletti in Ecuador e padre Bonzani in Uruguay. Scrive padre Carletti in una lettera: «Con la vostra collaborazione e la vostra generosità sostenere dalla fede, possiamo ancora aiutare negli studi più di 3 mila bambini». Il mercatino si svolgerà dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 entrambi i giorni. I doni possono essere consegnati in Parrocchia da oggi: il salone aprirà dalle 14. I dolci si chiede di portarli solo sabato o domenica.

VERZASCA Costruito da giovani della SEV e della Baviera in val Pincascia

Un ponte unisce il volontariato

di TERESIO VALSESA

C'è un ponte in Verzasca che non unisce soltanto i due versanti della val Pincascia, ma anche due gruppi di giovani: uno della Società escursionistica verzaschese e l'altro del Club alpino germanico di Weiler, nella bassa Baviera. Infatti il nuovo ponte è stato realizzato congiuntamente da una trentina di ragazzi (12 dei quali tedeschi), che in agosto hanno partecipato a una settimana di lavoro per la costruzione della capanna di Cornavosa. Nella loro preziosa prestazione, basata sul volontariato, i dirigenti della SEV hanno inserito anche la riattazione del sentiero "storico", abbandonato da una sessantina di anni, che collegava l'alpe Pincascia a Cornavosa. Fiore all'occhiello dell'operazione è stato il nuovo ponte in legno, lungo 15 metri e posato su apposite capriate. Si tratta probabilmente di una struttura unica nel suo genere in Ticino, che Luciano Tenconi, responsabile dei lavori, ha "importato" da

un analogo manufatto esistente in Engadina. «Più che sull'originalità del ponte riteniamo però doveroso soffermarci sull'apporto, veramente esemplare, di questi giovani», dice Tenconi che insieme ad Arnaldo Berta si è limitato a fornire le necessarie indicazioni tecniche. «La loro fatica ha permesso alla nostra società di risparmiare almeno 30 mila franchi. Inoltre hanno avuto piena autonomia nel gestire tutta la settimana, nel lavoro, nel settore della cucina e nel tempo libero. Il tutto secondo la loro spontanea volontà, senza imposizioni di sorta, in un clima di perfetta collaborazione e di grande amicizia. In gran parte erano studenti, ma c'erano anche degli apprendisti falegnami e muratori. E nei loro rapporti usavano soprattutto l'inglese. La settimana si è conclusa con una salita collettiva al Poncione Rosso». Ecco i loro nomi: Bato, Luca M., Giacomo, Viola, Giulia, Lucia, Stefano, Matteo, Samuele, Romeo, Mattia, Sandro, Jona, Ray, Marzio, Andrea, Luca F., Melissa, Annabelle, Lukas, Moritz, Gordian, Patrick, Anja,



Una parte dei giovani verzaschesi e tedeschi sul nuovo ponte appena costruito.

Johannes D., Johannes S., Markus R., Julia, Markus F. Unito dal comune amore per la montagna, il gruppo ha saputo esprimere i migliori valori che spesso sembrano latitare fra i giovani d'oggi. «Per la SEV è stato un riscontro molto positivo – aggiunge il presidente Giorgio Matasci – anche perché i nostri giovani (alcuni dei quali domiciliati in valle) sono stati protagonisti di un'opera veramente meritoria. E questa è stata la loro gratificazione, oltre che la nostra. Siamo abituati a vedere i giovani impegnati nell'arrampicata e anche la nostra palestra di boulder, a Riazzino (realizzata anche con il

contributo manuale e volontario del gruppo giovani), è molto frequentata: basti pensare che dalla sua apertura, nel 2002, abbiamo registrato 30 mila presenze. Ma a Cornavosa il loro è stato un altro impegno, che ci lascia bene sperare anche per il ricambio futuro dei nostri dirigenti». La nuova capanna della SEV sarà agile nell'autunno del prossimo anno. Intanto, questa sera, alle 19.45, nella parrocchiale di Tenero è in programma una Messa per ricordare i defunti, in particolare Gianni Goltz. E domani sera la cena sociale, all'agriturismo Pedrazzini, sempre a Tenero.

STASERA LA PRESENTAZIONE

Libri sulla Greina e sulla capanna Alzasca

Questa sera, al Palazzo dei Congressi di Muralto (ore 20.30) il CAS Locarno organizza la presentazione del libro "Spazio Greina", opera congiunta di sei fotografi ticinesi. Ci sarà un documentario di Romano Venziani della TSI e un diorama. In coda alla serata Flavio Zappa illustrerà il progetto del libro che il CAS Locarno intende dedicare alla capanna Alzasca, per sottolineare i suoi 50 anni. La monografia comprenderà anche la storia dell'intera valle del Soladino, i cui primi documenti risalgono al '300. Flavio Zappa ha effettuato le ricerche su alpeggi, acqua, boschi e sentieri.

RADAR A MINUSIO E MURALTO

Le infrazioni sono aumentate: nuovi controlli

Il Comandante della Polizia comunale unificata Muralto-Minusio segnala che in data 14 e 15 novembre 2008 sono stati effettuati dei controlli radar nei due comuni del Locarnese. Nei quattro controlli a Muralto, di cui due notturni e due di giorno, sono stati analizzati 806 veicoli e sono state riscontrate 60 infrazioni. Nei tre controlli a Minusio, invece, di cui due giornalieri e uno notturno, sono stati controllati 947 veicoli e sono state constatate 190 infrazioni. In uno di questi controlli, sulla strada cantonale, tra le 14 e le 15, si è notato un importante aumento della media delle infrazioni, passate dall'11% al 24%. Vista la tendenza a una crescita dei reati, i controlli radar proseguiranno nelle prossime settimane, anche in altre zone.

Il Comune di Lavizzara incontra i suoi 18enni



Il Municipio di Lavizzara, nei giorni scorsi, ha incontrato i diciottenni del Comune. Nel corso della breve cerimonia, il sindaco Michele Rotanzi ha rivolto loro parole di augurio per un futuro ricco di soddisfazioni personali e professionali. Ha inoltre sottolineato l'importanza del raggiungimento della maggiore età e dell'entrata a pieno titolo nel mondo politico con l'acquisizione dei diritti civili, esprimendo infine l'auspicio che i giovani mantengano radici saldamente attaccate alla loro terra, perché ciò rappresenta la migliore garanzia per il futuro del Comune.